

Robert Grošelj*

Univerza v Ljubljani

Filozofska fakulteta

Oddelek za prevajalstvo

FAVOLANDO AL TELEFONO: IL GERUNDIO ITALIANO NELLE TRADUZIONI SLAVE MERIDIONALI DELLE *FAVOLE AL TELEFONO* DI GIANNI RODARI**

Original scientific paper

UDC 811.131.1`367.625.45`255.2=163

821.131.1-31.09 Rodari G.

<https://doi.org/10.18485/kkonline.2024.15.15.3>

Lo scopo dello studio è quello di analizzare i traduttori dei gerundi italiani nelle traduzioni slave meridionali delle *Favole al telefono* di Gianni Rodari. All'analisi semantica dei gerundi italiani segue l'analisi morfologica dei loro traduttori, l'analisi aspettuale dei traduttori delle perifrasi gerundive e l'analisi sintattico-semantica dei traduttori delle frasi implicite gerundive. Nelle *Favole* appaiono solo i gerundi italiani presenti; semanticamente, prevalgono i gerundi di accompagnamento, seguiti dai gerundi temporali, modali, perifrastici e causali (gli altri tipi sono rari). Dal punto di vista morfologico, ai gerundi italiani nelle traduzioni slovena e bulgara corrispondono soprattutto le forme verbali finite, seguite dai gerundi, mentre nelle traduzioni croata, serba e macedone l'ordine dei traduttori è invertito. Le perifrasi gerundive, pur avendo un valore progressivo o continuativo, sono state tradotte – in tutte le traduzioni analizzate – con verbi imperfettivi e perfettivi (cfr. il cambiamento dell'ottica aspettuale). Tra i traduttori delle frasi gerundive nella traduzione slovena prevalgono le frasi coordinate (copulative), seguite dalle frasi subordinate, frasi gerundive e da altre strutture; nella traduzione bulgara prevalgono le frasi subordinate (con la congiunzione polisemica *каго*), seguite dalle frasi coordinate (copulative) e gerundive. Lo status traduttivo delle frasi gerundive nelle traduzioni slovena e bulgara risente probabilmente della loro bassa frequenza e marcatezza stilistica (soprattutto rispetto alle frasi gerundive italiane). I traduttori dominanti delle frasi gerundive nelle traduzioni croata, serba e macedone sono le frasi implicite con avverbi verbali, probabilmente grazie alla loro relativa somiglianza con le frasi gerundive italiane; gli altri traduttori frequenti sono le frasi coordinate (copulative) e subordinate.

Parole chiave: gerundio italiano, perifrasi, frasi implicite, traduttori, lingue slave meridionali

1 Introduzione

Una delle affinità linguistiche tra l'italiano e le lingue slave è la presenza di una forma verbale (o, in alcuni casi, di due forme verbali) di tipo avverbale. In verità, si tratta soprattutto di una somiglianza – si potrebbe dire – categoriale: le presentazioni grammaticali contrastive richiamano l'attenzione alle differenze tra gli "avverbi verbali" italiani e slavi, mentre le analisi traduttive rilevano che il gerundio italiano non viene sempre tradotto con gli "avverbi verbali" slavi (per le lingue slave meridionali si vedano e.g. Mikolič Južnič 2013 e 2014, Moderc 2015, Nikodinovska 2015, Ivanovska-Naskova e Hadži-Lega Hristoska 2022).¹ Le ragioni di questo fenomeno sono probabilmente diverse e spaziano da aspetti linguistici (diversi valori semantici, marcatezza stilistica, frequenza, ecc.) a quelli puramente traduttivi (come e.g. le preferenze stilistiche e testuali dei traduttori).

* Filozofska fakulteta, Aškerčeva 2, 1000 Ljubljana, Slovenia; e-mail: robert.groselj@ff.uni-lj.si.

¹ Lo stesso fenomeno si nota nelle traduzioni tra diverse lingue slave (e.g. Vaseva 1969, Grošelj 2019) o tra altre lingue non-slave e quelle slave (e.g. Mezeg 2014, Jordanova-Petrova 2021, Samardžija 2021, Grković 2022).

Lo scopo dell'articolo è quello di analizzare gli equivalenti traduttivi delle frasi (e perifrasi) gerundive italiane nelle lingue slovena, croata, serba, macedone e bulgara, in base alle traduzioni delle *Favole al telefono* di Gianni Rodari. Con questo studio, basato su un corpus traduttivo limitato, mi propongo di analizzare le differenze tra i traduttori slavi meridionali del gerundio italiano, che potrebbero rispecchiare non solo le diverse preferenze traduttive dei traduttori, ma anche differenze linguistiche sistemiche. Per compensare il corpus limitato e per oggettivare le conclusioni, i risultati ottenuti saranno integrati con risultati delle analisi esistenti sulla traduzione del gerundio italiano nelle lingue di cui sopra. Il presente studio potrebbe costituire il punto di partenza per una ricerca contrastiva e traduttiva di respiro più ampio.

2 Corpus e metodo

Il presente studio si basa su esempi testuali tratti dalle *Favole al telefono* di Gianni Rodari (IT), pubblicate per la prima volta nel 1962 (l'edizione italiana usata in questo studio è del 1995), e di cinque traduzioni slave meridionali: la traduzione slovena, *Pravljice po telefonu* (1974; SLOV), tradotta da E. Umek; la traduzione croata, *Telefonske priče* (1967; CR), tradotta da D. Orlandi; la traduzione serba *Телефонске бајке* (2007; SERB), tradotta da V. Mostarica; la traduzione macedone, *Приказни по телефон* (1988; MAC), tradotta da V. Podgorec e, infine, la traduzione bulgara, *Приказки по телефона* (1999; BULG), tradotta da S. Zlatarov e V. Kalkanova-Futekova.² Le *Favole al telefono* sono considerate "un libro intramontabile per l'infanzia", conosciuto in tutto il mondo grazie anche alle innumerevoli traduzioni (e.g. Biolcati 2015); il loro autore, Gianni Rodari (1920–1980), scrittore, poeta e giornalista, è invece uno dei maggiori autori della letteratura per l'infanzia. Anche le traduzioni slave meridionali delle *Favole al telefono* sono diventate successi a pieno titolo e rimangono tuttora mete letterarie dei lettori più piccoli (e non solo); questo le rende una buona scelta per un'analisi traduttiva interlinguistica.

La prima parte dello studio è dedicata alla presentazione teorica dei gerundi italiani e dei loro corrispettivi grammaticali slavi, nonché alla segnalazione dei possibili traduttori slavi dei gerundi italiani. In seguito vengono analizzate – soprattutto dal punto di vista semantico – le occorrenze dei gerundi italiani nelle *Favole al telefono*, mentre i loro equivalenti traduttivi vengono sottoposti a un esame più complesso: i traduttori dei gerundi italiani vengono analizzati dal punto di vista morfologico; segue l'analisi aspettuale dei traduttori delle perifrasi gerundive e l'analisi sintattico-semantica dei traduttori delle

² La traduzione macedone delle *Favole al telefono* è più breve rispetto ad altre traduzioni perché include meno racconti; i racconti mancanti sono: "La donnina che contava gli starnuti", "Il topo dei fumetti", "Vecchi proverbi", "Abbasso il nove", "Uno e sette", "Ascensore per le stelle", "Il paese dei cani", "La fuga di Pulcinella", "Il muratore della Valtellina", "La coperta del soldato", "Il pozzo di Cascina Piana", "Case e palazzi", "Il maestro Garrone", "Il pianeta della verità", "Il marciapiede mobile", "Cucina spaziale", "La caramella istruttiva", "Il pulcino cosmico", "Processo al nipote", "A sbagliare le storie", "Promosso più due", "L'omino di niente", "Storia Universale". Nella traduzione slovena manca il racconto "Il maestro Garrone".

frasi implicite gerundive.³ Alla fine del contributo si mettono in evidenza le differenze e le somiglianze tra i traduttori dei gerundi italiani nelle traduzioni slave meridionali delle *Favole al telefono*, cercando di indicare – perlomeno a grandi linee e in base ad altri studi – anche le differenze più generali tra i traduttori slavi meridionali dei gerundi italiani.

3 Il gerundio italiano in ottica contrastiva e traduttiva con le lingue slave meridionali

Il **gerundio italiano** è uno dei tre modi verbali indefiniti italiani (gli altri due sono l'infinito e il participio). Ha due forme, la presente (e.g. *parlando*, *partendo*) e la passata (e.g. *avendo parlato*, *essendo partito*), che esprimono un'azione verbale che si svolge in un certo rapporto temporale rispetto all'azione nella frase reggente (Dardano e Trifone 1995: 352, 359).⁴ La forma presente sarebbe più frequente rispetto a quella passata, caratteristica dei testi letterari e burocratici (Lonzi 1991: 571). L. Lonzi (1991: 571, 588) distingue tre tipi di gerundi in base alla loro funzione sintattica: **(a)** gerundi di predicato con funzioni tipiche dei complementi avverbiali: *Paolo ha fatto ripartire la macchina spingendola*; **(b)** gerundi di frase con funzioni simili a quelle delle frasi dipendenti: *Essendo stato aiutato da Giovanni, Paolo ha fatto ripartire la macchina (Poiché è stato aiutato da Giovanni ...)*; **(c)** gerundi coordinati con funzioni tipiche delle frasi coordinate: *Siamo partiti all'alba, arrivando solo a tarda sera (... e siamo arrivati solo ...)*. G. B. Moretti (2006: 627), invece, classifica i gerundi in base al loro valore semantico: il gerundio passato ha soprattutto valore causale (anche concessivo, condizionale), mentre il valore del gerundio presente corrisponde a quello delle dipendenti temporali, causali, concessive, strumentali, condizionali, modali, esclusive, consecutive, finali; bisogna aggiungere però che i valori del gerundio non sono sempre facilmente definibili (Serianni 1991: 484). Il gerundio fa parte, inoltre, delle **(d)** perifrasi verbali con i verbi *stare* (progressiva) e *andare/venire* (continua): *il treno sta partendo*; *il tempo va migliorando*; *vengo scrivendo una grammatica* (Bertinetto 1991: 129-161; Moretti 2006: 237-239).

Tra le forme **slovene** equivalenti al gerundio italiano – dal punto di vista grammaticale – bisogna menzionare soprattutto il **gerundio** (*deležje*), modo indefinito, con due forme – una presente (*sedanje d.*), formata dalla base verbale presente dei verbi imperfettivi e terminante in *-č*, *-aje* ed *-e* (*sedeč* 'sedendo'; *listaje* 'sfogliando'; *molče* 'tacendo'), e l'altra passata (*preteklo d.*), formata dalla base infinitivale dei verbi perfettivi e terminante in *-ši* (*vstopivši* 'essendo entrato', *rekši* 'avendo detto'). Il gerundio presente esprime un'azione verbale parallela a un'altra e ha un valore avverbiale di

³ Per ragioni di spazio, purtroppo, non vengono approfonditi i rapporti semantici tra le frasi gerundive italiane e i loro traduttori.

⁴ Di norma, il soggetto della frase gerundiva coincide con il soggetto del verbo finito a cui si collega; in alcuni casi, però, il soggetto si riferisce anche a un complemento diretto o indiretto; la frase gerundiva può avere un soggetto proprio (cfr. il gerundio assoluto), e.g. *altre notizie in arrivando senza posa [...] altre notizie [...], furono spediti due delegati* (Manzoni), o un soggetto generico, e.g. *sbagliando s'impara* (Serianni 1991: 484-485).

accompagnamento, spesso modale (soprattutto il gerundio in -e si usa come avverbio modale), mentre quello passato ha un valore temporale di anteriorità (Herrity 2000: 190-193; Toporišič 2004: 362-363, 380-381, 403-404); il gerundio sloveno è equivalente traduttivo di diverse strutture grammaticali e semantiche italiane (Mikolič Južnič 2013: 87-90). In sloveno contemporaneo, il gerundio passato è relativamente raro, mentre quello presente non è trascurabile, soprattutto in testi letterari originali e tradotti (Mikolič Južnič 2012: 150-151; 2013: 78-80). Nelle traduzioni letterarie, tra gli equivalenti sloveni del gerundio italiano prevalgono frasi coordinate e reggenti (53%), e.g. *Se n'è andata tirandosi dietro Togo = Odšla je in za sabo vlekla Toga*, seguite da varie dipendenti (21%), e.g. *Conoscendo la sua donna bene, sapeva [...] = Ker je svojo žensko dobro poznal, je vedel [...]*, omissioni ed elissi (14%), elementi sintattici non-frasali (13%), ecc., mentre il gerundio sloveno rappresenta solo il 2% dei traducenti, e.g. *Barcollando, mi sono avvicinato = Opotekaje se sem se ji približal* (Mikolič Južnič 2014: 41-45).⁵

Nel **croato** esistono due tipi di **avverbi verbali** (*glagolski prilog*): quello presente (*g. p. sadašnji*), formato dalla base verbale presente dei verbi imperfettivi con i suffissi -*ući* e -*eći* (*svirajući* 'suonando', *noseći* 'portando'), e quello passato (*g. p. prošli*), formato dalla base infinitivale dei verbi perfettivi con i suffissi -*vši* o -*v* (*rekavši*, *rekav* 'avendo detto'; Silić e Pranjković 2006: 93-94). I due avverbi verbali esprimono un'azione di accompagnamento rispetto a un'altra azione – nel caso dell'avverbio presente un'azione parallela, nel caso dell'avverbio passato un'azione parallela, anteriore o successiva (Milas 2007: 7-14). Molte volte, semanticamente, i due avverbi si avvicinano alle dipendenti temporali, ma possono esprimere anche modo, causa, concessione o condizione (Silić e Pranjković 2006: 198, 292). Secondo J. Jernej (1992: 178-179; 1993: 109-110), in croato ai gerundi presente e passato italiani corrispondono non solo gli avverbi verbali presente e passato, ma anche diverse dipendenti (di tempo, condizione, concessione, causa): e.g. *Facendo così non guadagnerebbe nulla = Kad bi tako radio (radeći tako), on ne bi ništa postigao* 'se facesse così'; *Avendo considerato tutte le difficoltà rifiutai l'offerta = Promotrivši sve poteškoće, odbio sam ponudu* o *Pošto sam promotrio* ecc. 'dato che avevo considerato'. Gli equivalenti traduttivi delle perifrasi verbali *stare/andare* + gerundio sarebbero invece forme verbali dei verbi imperfettivi (Jernej 1992: 123; Jernej 1993: 110).⁶

⁵ Nelle traduzioni slovene di opere letterarie francesi si riscontrano i seguenti traducenti dei gerundi francesi: frasi subordinate (67%), complementi avverbiali (18%), frasi coordinate (7%), ecc.; le frasi gerundive slovene rappresentano il 1,5% dei traducenti (Mezeg 2014). I traducenti sloveni dei gerundi bulgari includono frasi coordinate (32%), frasi subordinate (24%), frasi implicite (19,5%); le frasi gerundive rappresentano il 18% delle possibilità traduttive), diversi lessemi e sintagmi (12%) e omissioni (4%; Grošelj 2019).

⁶ D. Grković (2022) divide i traducenti croati dei gerundi spagnoli in base alla diversa coreferenzialità del soggetto gerundivale. Quando il soggetto gerundivale corrisponde al soggetto della frase reggente, i traduttivi croati più frequenti sono avverbi verbali presenti (59%), seguiti da frasi semplici (17%), strutture non frasali (10%) e frasi subordinate (8%), mentre l'avverbio verbale passato rappresenta il 5% dei traducenti. Quando i due soggetti non sono coreferenziali, i traducenti croati dei gerundi spagnoli includono frasi subordinate (73%), frasi semplici (12%), strutture non frasali (10%) e avverbi verbali presente e passato (4%).

Anche il **serbo** conosce due **avverbi verbali** (*глаголски прилог*), uno presente e l'altro passato (*г. п. садашњи* e *г. п. прошли*); il primo si forma con il suffisso *-ћи* aggiunto alla 3° persona sg. del presente indicativo dei verbi imperfettivi (*тресући* 'scuotendo', *држећи* 'tenendo'), il secondo dalla base infinitivale (in generale dei verbi perfettivi) con il suffisso *-вши* o, raramente, *-в* (*отресав(ши)* 'avendo scosso', *кренув(ши)* 'essendosi avviato'; Stanojčić e Popović 2014: 120, 123; Klajn 2005: 130-131). I soggetti delle frasi gerundiva e reggente sono normalmente coreferenziali (talvolta il soggetto del gerundio è uguale al soggetto logico della frase reggente o al soggetto generico).⁷ L'avverbio verbale presente esprime un'azione contemporanea all'azione nella frase reggente (avendo, inoltre, un valore semantico di accompagnamento, modo, causa, condizione, concessione, ecc.), e.g. *Она, чутећи, пође за мном* 'lei, tacendo, venne dietro a me', mentre l'avverbio verbale passato può esprimere un'azione parallela, precedente o successiva rispetto all'azione nella frase reggente (con il valore semantico di modo o causa), e.g. *Лерао је у постељу покривши се по глави* 'si è coricato a letto coprendosi la testa' (Klajn 2005: 130-132; Stanojčić e Popović 2014: 403-405).⁸ Secondo S. Moderc (2015: 404-409), nella lingua serba, in generale, al gerundio italiano corrispondono gli avverbi verbali presente (*gledajući*) o passato (*pogledavši*). Come traduttori serbi di diversi tipi frasi con gerundio presente italiano, S. Moderc (2015: 405) indica dipendenti con il valore semantico (temporale, causale, condizionale o concessivo) della frase gerundiva, e.g. **Comprando alla Coop, risparmi = Ako kupuješ u Coopu, uštedećeš** 'se compri alla Coop'; solo nel caso della frase gerundiva modale il traduttore serbo di S. Moderc include l'avverbio verbale presente, e.g. *È entrato cantando = Ušao je pevajući*. Alle frasi italiane con gerundio assoluto o gerundio passato (con soprattutto valori causale e temporale) corrispondono, nella grammatica di S. Moderc (2015: 406-408), invece, frasi esplicite serbe, e.g. **Avendo finito, me ne vado = Pošto sam završio, odlazim** 'poiché ho finito'. Alle perifrasi verbali italiane *stare/andare/venire* + gerundio corrispondono, negli esempi di S. Moderc (2015: 274-276), in generale, verbi imperfettivi serbi, solo in un caso l'autore offre due possibilità: *È una situazione che piano piano si è venuta chiarendo = To je situacija koja se postepeno razjasnila/ razjašnjavala*_{IM} (il verbo perfettivo indica il raggiungimento dello scopo dell'azione, i.e. il chiarimento).⁹

Il macedone conosce l'**avverbio verbale** (*глаголски прилог*), formato dalla base verbale imperfettiva e il suffisso *-јќи* (*викајќи* 'gridando', *носејќи* 'portando'). Questa forma esprime un'azione contemporanea (raramente anteriore) rispetto all'azione espressa

⁷ Nel serbo standard contemporaneo le strutture con avverbi verbali assoluti non sono accettabili (Stanojčić e Popović 2014: 404).

⁸ In alcuni casi, gli avverbi verbali presenti possono essere usati anche con valore aggettivale, i.e. come attributi: *светлеће рекламе* 'pubblicità luminose' (cfr. anche *бивши* 'ex, precedente', originariamente avverbio verbale passato del verbo *бити* 'essere'; Stanojčić e Popović 2014: 404-405; cfr. Klajn 2005: 131).

⁹ Nella traduzione serba del romanzo *La peau de chagrin* di Balzac tra i traduttori dei gerundi francesi prevalgono avverbi verbali presenti (60%), seguiti da dipendenti temporali (13%), avverbi verbali passati (8%) e frasi coordinate (8%; Samardžija 2021).

dalla forma verbale finita; generalmente, entrambe le azioni si riferiscono allo stesso soggetto (Koneski 1967: 446-448). L'avverbio verbale macedone ha soprattutto funzione avverbiale, ma può avere anche funzione attributiva; i suoi valori semantici sono quelli di accompagnamento, modo, tempo, causa, condizione e concessione (gli ultimi due valori sono meno frequenti): e.g. *Имаше и такви што му се потсмеваа, сметајќи го за пијан* 'c'erano anche dei tali che lo deridevano, considerandolo ubriaco'; *Се приближи лазејќи* 'si avvicinò strisciando'; cfr. inoltre la grammaticalizzazione dell'avverbio verbale *бидејќи* del verbo *биде*, diventato congiunzione causale (Minova-Gurkova 2006: 284). N. Kitanovski e M. Maca (2002: 147-148) tra i possibili equivalenti macedoni delle frasi gerundive italiane menzionano diverse dipendenti e gli avverbi verbali (gli ultimi per i gerundi italiani presenti). Nel suo studio sulla traduzione *glottodidattica*, R. Nikodinovska (2015: 148) identifica tre traducanti macedoni del gerundio italiano: avverbio verbale, e.g. [...] *mi sono fatto male correndo* = [...] *трчајќи се повредив*; sostantivo deverbale, e.g. **Sostenendo** *quella causa ha commesso un errore* = **Со поддржувањето** *на таа кауза направи грешка* 'con il sostegno'; diverse dipendenti, e.g. **Viaggiando** *senza biglietto, rischiate una multa* = **Ако патувате** *без билет, ризикувате казна* 'se viaggiate'. R. Ivanovska-Naskova e J. Hadži-Lega Hristoska (2022) rilevano che nella maggioranza dei casi il gerundio italiano viene tradotto in macedone con l'avverbio verbale (il che conferma la somiglianza tra le due lingue per quanto riguarda l'uso di queste forme verbali). Altri traducanti (e.g. sintagmi nominali, subordinate) sono risultati di scelte stilistiche o di asimmetrie grammaticali: le frasi gerundive con soggetti diversi o quelli generici sono tradotte con dipendenti esplicite (nel caso dell'avverbio verbale macedone la coreferenza è obbligatoria), e.g. **Essendo** *la strada ripida e caldo il sole, i due cavalli procedevano adagio* = **Со оглед на тоа што** *патот беше стрмен, а коњите изморени, бавно се движеа* 'dato che la strada era ripida'; le dipendenti esplicite macedoni sono traducanti anche di frasi con gerundio passato che non esiste in macedone, e.g. **Avendo letto** *il libro appena uscito, ti approprierai di questa novità* [...] = **Откако си ја прочитал** *штотуку излезената књига, ќе го присвоиш тој новитет* [...] 'dopo che hai letto'; come traducanti degli avverbi verbali macedoni con valore concessivo o condizionale si preferiscono frasi esplicite, e.g. *Di notte, accostando l'orecchio al suolo, alle volte si sente* [...] = *Ноќе, ако се доближи* *увото до земјата, се слуша понекогаш* [...] 'se si accosta'. In macedone, alle perifrasi italiane *stare/andare* + gerundio corrisponderebbero forme dei verbi imperfettivi (Kitanovski e Maca 2002: 147).¹⁰

Anche il **gerundio** (*деепричастие*) bulgaro, formato dalla base verbale presente dei verbi imperfettivi con il suffisso *-йки* (*четейки* 'leggendo', *гледайки* 'guardando'), esprime

¹⁰ L'analisi di R. Ivanovska-Naskova e J. Hadži-Lega Hristoska (2022) ha dimostrato, inoltre, che anche i gerundi francesi il più delle volte vengono tradotti in macedone con avverbi verbali; gli altri traducanti (frasi coordinate e subordinate, sintagmi preposizionali, ecc.), secondo le autrici, rappresentano scelte stilistiche soggettive o sono risultato di differenze tra due sistemi linguistici.

un'azione contemporanea (raramente anteriore o posteriore) riguardo all'azione nella frase reggente (Pървев 1982: 382). Il suo significato è circostanziale con vari sottotipi – temporale, causale, concessivo, modale, condizionale, consecutivo: e.g. **нарушавайки** *законите на природата, човек рискува собственото си съществуване* 'violando le leggi della natura, l'uomo mette in pericolo la propria esistenza'; *славяните вече са асимилирали [...] траки [...], усвоявайки* *елементи од културата [...] на траките* 'gli Slavi hanno già assimilato i Traci, assorbendo elementi della cultura tracica' (Leafgren 2011: 65-66; Gradinarova 2014: 68-70). Il gerundio, relativamente raro nel bulgaro contemporaneo, si trova soprattutto nei testi accademici e parlamentari (dibattiti), seguiti dai testi letterari e giornalistici (Leafgren 2011: 64; Gradinarova 2014: 70). Nelle loro grammatiche italiane, I. Petkanov (1987: 30) e I. Kiriakova (2014: 188-189) traducono le frasi con il gerundio presente italiano con il gerundio bulgaro o le dipendenti introdotte da *като* 'come' (con valore modale, temporale o causale), *тъй като* 'dato che' e *ако* 'se', mentre le frasi con il gerundio passato vengono trasposte con le dipendenti introdotte dalle congiunzioni *тъй като* 'dato che' e *след като* 'dopo che': e.g. *Entrò ridendo* = *Влезе смеейки се* o *като се смееше* 'mentre rideva'; *Potendo, fuggirebbe* = *Ако може, би избягал* 'se potesse'; *Avendo saputo della notizia, rimase molto sorpreso* = *След като узна за новината остана много изненадан* 'dopo che ebbe saputo'. Secondo I. Kiriakova (2014: 189), le perifrasi verbali *stare/andare/venire* + gerundio vengono tradotte in bulgaro con forme verbali imperfettive (si veda anche Petkanov 1987: 48).¹¹

4 I gerundi nelle *Favole al telefono*

Nelle *Favole al telefono* di Gianni Rodari sono state trovate 110 occorrenze dei gerundi presenti (non vi è stato trovato nessun gerundio passato). I gerundi identificati hanno diversi valori semantici o funzionali (si veda la Tab. 1):

Tabella 1: I valori semantici/funzionali dei gerundi presenti

funzione	ACC	TEMP	MOD	PERIF	CAUS	CONS	COND
occorrenze	41	23	18	14	8	5	1

Tra i valori delle frasi gerundive – e qui bisogna rilevare la loro variabilità (e la non sempre facile classificazione; Serianni 1991: 484) – prevale l'**accompagnamento (ACC)** con 41 occorrenze (37%) – l'azione espressa dalla frase gerundiva è associata in modo

¹¹ Secondo l'analisi di I. Vaseva (1969), gli equivalenti traduttivi dei gerundi imperfettivi russi nelle traduzioni letterarie bulgare includono soprattutto dipendenti con la congiunzione *като* (con valore modale, temporale e causale; 41%), frasi coordinate copulative (23%), gerundi (10%) e altri elementi sintattici avverbiali (10%). Nel caso dei gerundi perfettivi russi i traduttivi bulgari più frequenti sono, invece, le dipendenti con *като* (40%), frasi coordinate copulative (20%) e participi passati (22%). Anche tra i traducenti bulgari dei gerundi greci (Jordanova-Petrova 2021) dominano le dipendenti, introdotte soprattutto da *като* (39%), seguite da forme verbali finite (23%), gerundi e sintagmi preposizionali (13%).

neutro (leggermente temporale e/o modale) a quella reggente (es. 1); seguono le frasi gerundive con valore più esplicitamente **temporale (TEMP)** con 23 occorrenze (21%; es. 2), **modale (MOD)** con 18 occorrenze (16%; es. 3) e 14 **perifrasi verbali** con gerundio (13%; **PERIF**), quasi tutte progressive (con *stare*), solo una continua (con *andare*; es. 4-5). Le altre possibilità sono meno frequenti: la **causa (CAUS)** è espressa da otto frasi gerundive (7%; es. 6), la **conseguenza (CONS)** da cinque (es. 7) e la **condizione (COND)** da una sola frase gerundiva (es. 8):

- (1) [...] *il signore lo sfogliava nervosamente per ritrovare il segno, poi si rimise a leggere sbuffando.* (IT)
- (2) [...] *domandava il signor Cesare, insaponandosi la faccia.* (IT)
- (3) [...] *un bel vecchio [...] camminava curvo, appoggiandosi a un bastone.* (IT)
- (4) *Il filobus, con uno scossone, stava ripartendo tutto solo, al piccolo trotto.* (IT)
- (5) [...] *contava le pietre rubate, che si andavano ammucchiando in cantina.* (IT)
- (6) *L'esplosione spaventava gli uccelli che fuggivano, temendo i cacciatori.* (IT)
- (7) *Le pietre rubate [...] riempivano la cucina lasciando solo uno stretto passaggio tra il fornello a gas e il lavandino [...].* (IT)
- (8) [...] *la cosa era piuttosto da ridere, considerando che intorno all'ascensore si allargava ormai ai quattro venti lo spazio interplanetario [...].* (IT)

Nella maggioranza dei casi, il soggetto delle frasi gerundive coincide con il soggetto della frase reggente; solo in un caso (es. 8), il soggetto della frase gerundiva può essere considerato generico (i.e. *se si considera*).

5 I traducenti dei gerundi italiani

Tutti i traducenti dei gerundi italiani (110) appaiono solo nelle traduzioni croata, serba e bulgara delle *Favole al telefono*; a causa di alcuni racconti mancanti (cfr. la nota 2), invece, nelle traduzioni slovena e macedone si può parlare, rispettivamente, di 109 e 73 traducenti dei gerundi di partenza.

5.1 I traducenti dei gerundi italiani: le parti del discorso

Dal punto di vista morfologico, nelle traduzioni analizzate ai gerundi italiani corrispondono diversi tipi di elementi (incluse anche alcune combinazioni di più elementi; si veda la Tab. 2):

Tabella 2: I traducanti dei gerundi italiani: le parti del discorso

Traducanti (parte del discorso)	Traduzione				
	slovena	croata	serba	macedone	bulgara
forma verbale finita	85	39	32	23	77
forma verbale finita + aggettivo	1			1	1
forma verbale finita + nome					2
forma verbale finita + preposizione + nome				1	
forma verbale finita + infinito		2			
forma verbale finita + da-struttura				1	1
gerundio (o avverbio verbale)	8 (8/0)	59 (48/11)	71 (64/7)	37	18
gerundio + nome		1	1		
gerundio + preposizione + nome	1				
gerundio + da-struttura			1		
participio			1	1	
preposizione + nome	2	3	1	3	2
aggettivo				3	5
aggettivo + nome	1	1	1		
nome		1			
avverbio	2	1		1	
congiunzione		1	1		
omissione	9	2	1	2	4
Σ	109	110	110	73	110
esempi mancanti	1			37	

Nella **traduzione slovena** il gerundio italiano è stato sostituito ben 86 (79%) volte da *forme verbali finite* (che includono una combinazione *verbo + aggettivo*); seguono nove (8%) *gerundi presenti* (con una combinazione *gerundio + sintagma preposizionale*) e altrettante *omissioni*, due *sintagmi preposizionali* e *avverbi*, nonché un *sintagma sostantivale* (*aggettivo + nome*).

Nella **traduzione croata** ai gerundi italiani corrispondono 60 (54,5%) *avverbi verbali*, di cui 49 (44,5%) *presenti* e 11 (10%) *passati* (inclusa una combinazione *avverbio verbale presente + nome*), 41 (37%) *forme verbali finite* (con due combinazioni *forma verbale finita + infinito*), tre *sintagmi preposizionali*, due *omissioni*, un *sintagma sostantivale*, un *nome*, un *avverbio* e una *congiunzione*.

Nella **traduzione serba** i traducanti più frequenti dei gerundi italiani sono – con 73 (66%) occorrenze – gli *avverbi verbali*, di cui 66 (60%) *presenti* e sette (6%) *passati* (incluse una combinazione con *nome* e una con *da-struttura*); seguono 32 (29%) *forme*

verbali finite. Gli altri traducenti appaiono solo una volta: *participio*, *preposizione + nome*, *aggettivo + nome*, *congiunzione* e *omissione*.

Anche nella **traduzione macedone** tra i traducenti dei gerundi italiani prevalgono – con 37 (51%) occorrenze – *avverbi verbali*, seguiti da 27 (37%) *forme verbali finite* (incluse le tre combinazioni con *aggettivo*, *sintagma preposizionale* e *da-struttura*), tre *aggettivi* e *sintagmi preposizionali*, un *avverbio*, un *participio* e un’*omissione*.

La **traduzione bulgara** include come traducenti dei gerundi italiani, nella maggioranza dei casi (81; 74%), *forme verbali finite*, di cui fanno parte anche combinazioni con *nome* (2), *aggettivo* (1) e *da-struttura* (1), seguite da 18 (16%) *gerundi*. Le altre possibilità traduttive sono cinque *aggettivi*, quattro *omissioni* e due *sintagmi preposizionali*.

5.2 I traducenti delle perifrasi verbali con gerundio

Alle 14 perifrasi verbali con gerundio (quasi tutte progressive, solo una continua), nelle traduzioni slave meridionali delle *Favole al telefono* corrispondono sia verbi imperfettivi che quelli perfettivi, nonché una omissione nella traduzione slovena (si veda la Tab. 3):¹²

Tabella 3: I traducenti delle perifrasi verbali con gerundio

Traducenti	Traduzione				
	slovena	croata	serba	macedone	bulgara
verbo imperfettivo	8+1 ^c	9+1 ^c	11+1 ^c	6+1 ^c	10+1 ^c
verbo perfettivo	4	4	2	2	3
omissione	1				
esempi mancanti				5	

Dal punto di vista aspettuale, nelle lingue slave meridionali, alle perifrasi verbali italiane con gerundio corrisponderebbe l’aspetto imperfettivo, legato alle nozioni di progressività e continuità, come risulta anche da presentazioni contrastive in diversi studi (cfr. il cap. 3). Benché nelle traduzioni come traducenti di perifrasi prevalgano verbi imperfettivi (ess. 9-10), in alcuni casi i traduttori hanno usato come traducenti anche verbi perfettivi (quattro volte nelle traduzioni slovena e croata, tre volte nella traduzione bulgara, due volte nelle traduzioni serba e macedone), cambiando l’ottica aspettuale, cioè indirizzando “l’attenzione verso il punto cruciale di un’azione” (Miklič 1983: 101; si veda il momento iniziale nell’es. 11).¹³ In un caso la traduttrice slovena ha deciso di non tradurre la perifrasi verbale italiana (es. 12):

¹² Nella Tab. 3, la C soprascritta indica il traducente della perifrasi continua (con *andare*). Come già menzionato, nella traduzione macedone mancano alcuni racconti (cfr. la categoria di esempi mancanti).

¹³ Cfr. gli altri traducenti perfettivi delle perifrasi progressive: sloveno *je* [...] *zazehala* (*stava sbadigliando*), *se* [*je*] *vrkcal* (*si stavano imbarcando*), *pristal bom* (*stiamo atterrando*); croato *je pobjegao* (*stava fuggendo*), *su*

(9) [...] *l'ometto scuro e magro la stava frenando dolcemente, senza scosse.* (IT) = *Suhi in temni možiček je počasi zaustavljal vrtiljak, da se ne bi preveč tresel.* (SLOV) = [...] *tamni mršavi čovječuljak kočio je polako, bez trzaja.* (CR) = [...] *мрки и суви човечуљак је заустављао рингишпил полако, без потреса.* (SERB) = [...] *мургавото и мршаво човечуле внимателно ја запирало, без нагла промена на брзината.* (MAC) = [...] *мургавото и мршаво човече ја спирало внимателно и плавно.* (BULG)

(10) [...] *riposava e contava le pietre rubate, che si andavano ammucchiando in cantina.* (IT) = [...] *je počival in štel ukradene kamne, ki so se kopičili v kleti.* (SLOV) = [...] *bi se odmarao i brojio ukradeno kamenje koje je gomilao u podrumu.* (CR) = [...] *се одмарао и пребројавао украдено камење које се нагомилавало у подруму.* (SERB) = [...] *ги редел и ги броел украдените камења што се натрупувале во зимникот.* (MAC) = [...] *подреждал и броял откраднатите камъни, които се трупали в зимника му.* (BULG)

(11) *Il filobus, con uno scossone, stava ripartendo tutto solo [...].* (IT) = *Trolejbus se je stresel, kmalu bi odpeketal čisto sam.* (SLOV) = *Trolejbus je, uz trzaj, polako krenuo sam od sebe.* (CR) = *Тролејбус је уз јак трзај, ситно каскајући, кренуо назад сасвим сам.* (SERB) = *Тролејбусот, потскокнувајќи, сосем сам си тргнал [...].* (MAC) = *Тролеят с подскок си бил тръгнал съвсем сам [...].* (BULG)

(12) *Come stavo spiegandovi, noi dobbiamo trovare questo Gino e gli altri membri dell'equipaggio [...].* (IT) = *Ø Najti moramo Lojzka in druge člane posadke [...]. 'Dobbiamo trovare ecc.'* (SLOV)

5.3 I traduenti delle frasi gerundive: l'analisi sintattico-semantic¹⁴

Un quadro ancora più complesso emerge dall'analisi sintattico-semantic delle diverse possibilità traduttive dei gerundi italiani non perifrastici (delle frasi gerundive implicite).

5.3.1 I traduenti sloveni

I gerundi italiani non perifrastici sono stati sostituiti da ben 17 possibilità traduttive slovene (si veda la Tab. 4):

Tabella 4: I traduenti dei gerundi non perifrastici nella traduzione slovena (SLOV)

Traduenti	Funzione di partenza						
	ACC	TEMP	MOD	CAUS	CONS	COND	Σ
f. coordinate – coord. copulativa	26	8	5		3		42
f. coordinate – coord. avversativa	1	1		1			3
f. coordinate – coord. conclusiva				1			1
f. coordinate – coord. interna			1				1
f. subordinata – temporale	1	6		2	1		10
f. subordinata – attributiva		2					2
f. subordinata – locativa					1		1

[...] *izmislili (stava pensando), sam rekao (stavo spiegandovi); serbo je zevnula (stava sbadigliando); macedone se vratil (stava tornando); bulgaro izbjagal (stava fuggendo), objasnih (stavo spiegandovi).*

¹⁴ Le percentuali in questo capitolo riguardano solamente i traduenti delle frasi implicite gerundive.

f. subordinata – condizionale						1	1
f. subordinata – causale				1			1
f. implicita – gerundio	6	1	2				9
complemento avv. – preposizionale	2	1	3	1			7
complemento avv. – avverbiale		1					1
complemento avv. – genitivale			1				1
frase indipendente	1	1	3	2			7
omissione	1	2	1				4
frase reggente	2						2
predicato verbale			2				2

Tra i traduttori sloveni delle frasi gerundive italiane prevalgono – con 47 (49%) occorrenze – **frasi coordinate**: con 42 (44%) occorrenze prevalgono le **coordinazioni copulative** con le congiunzioni *in, ter* 'e' o senza congiunzioni (es. 13), seguono tre **coordinazioni avversative** con le congiunzioni *toda, vendar* 'ma, però' e la particella avversativa *pa* 'ma' (es. 14), una **coordinazione conclusiva** con la congiunzione *zato* 'perciò' (es. 15) e un caso di **coordinazione interna** – il gerundio di partenza è stato tradotto con due forme verbali finite (del passato) unite dalla congiunzione copulativa *in* 'e' (es. 16):¹⁵

(13) *I due derelitti si abbracciarono, **giurandosi eterna amicizia** [...] (IT) = Revici sta se objeli **ter si prisegli večno prijateljstvo**. 'e si giurarono' (SLOV)*

(14) [...] *tutte le mattine [...] faceva almeno un paio di viaggi o anche tre, **stando sempre bene attento che le guardie non lo scoprissero**. (IT) = Vsako jutro [...] je po dvakrat, včasih tudi trikrat šel isto pot, **vedno pa je skrbno pazil, da ga čuvaji ne bi zasačili**. 'ma stava sempre bene attento' (SLOV)*

(15) *Un giovane della Valtellina, non **trovando lavoro in patria**, emigrò in Germania [...] (IT) = Mlad fant iz Valtelline **ni našel dela doma**, zato je šel v Nemčijo. 'non trovò lavoro a casa' (SLOV)*

(16) [...] *e mandarono a chiamare il medico, **dicendo che era per la vecchia nonna**. (IT) = [...] in poklicala zdravnika. **Zlagala sta se in rekla**, da je zbolela stara mama. 'mentirono e dissero' (SLOV)*

Alle frasi gerundive italiane corrispondono inoltre 15 (16%) **frasi subordinate**: dieci (10,5%) **dipendenti temporali** (con *ko* 'quando', *medtem ko* 'mentre' e *dokler* 'finché'; es. 17), due **dipendenti attributive** relative (introdotte dal relativo *ki* 'che'; es. 18), una **dipendente locativa** (con la congiunzione *kjer* 'dove'; es. 19), una **condizionale** (con la congiunzione *če* 'se'; es. 20) e una **causale** (introdotta dalla congiunzione *ker* 'perché';

¹⁵ Traduttori sloveni dei gerundi italiani: **frasi coordinate** = forme verbali finite (47).

es. 21). In nove (9,5%) casi le frasi gerundive di partenza sono state tradotte da **frasi gerundive** slovene (es. 22):¹⁶

(17) **Diventando** ricco, però, il pescatore dimenticò quel che aveva sofferto [...] (IT) = *Ko je obogatel, je ribič pozabil na vse trpljenje* [...] 'quando diventò ricco' (SLOV)

(18) Gli scolari, **tornando da scuola**, ne trovarono ancora da riempirsi le cartelle. (IT) = *Šolarji, ki so se vračali iz šole, so si z njimi napolnili šolske torbe*. 'che tornavano da scuola' (SLOV)

(19) [...] riempivano la cucina **lasciando solo uno stretto passaggio** [...] (IT) = [...] *napolnili so kuhinjo, kjer je bil prost samo ozek prehod* [...] 'dov'era libero solo ...' (SLOV)

(20) [...] la cosa era piuttosto da ridere, **considerando che intorno all'ascensore si allargava ormai ai quattro venti lo spazio interplanetario** [...] (IT) = *To je bilo pravzaprav smešno, če pomislimo, da se je okrog dvigala širilo veselje*. 'se consideriamo che intorno all'ascensore si allargava l'universo' (SLOV)

(21) L'esplosione spaventava gli uccelli che fuggivano, **temendo i cacciatori**. (IT) = *Pok je prestrašil ptiče, da so odleteli, ker so se bali lovcev*. 'perché temevano i cacciatori' (SLOV)

(22) Le donne, **arrossendo**, gli spiegarono [...] (IT) = *Ženske so mu zardevajoč povedale* [...] (SLOV)

Il gruppo seguente delle possibilità traduttive include nove (9,5%) **complementi avverbiali**: sette (7%) **sintagmi preposizionali**, i.e. sei sintagmi s 'con' + strumentale con valore modale (di accompagnamento) e un sintagma *skozi* 'attraverso' + accusativo con valore locativo (ess. 23-24), un **avverbio** di tempo/modo (Toporišič 2004: 407-408; es. 25) e un **sintagma sostantivale al genitivo** con valore modale (es. 26):¹⁷

(23) Rompevano i vetri **giocando alla palla** (IT) = *Z žogo so razbijali šipe* ... 'con la palla' (SLOV)

(24) [...] Romoletto, **guardando attraverso i vetri**, si vide circondato da strane scimmie barbute [...] (IT) = *Rmoletto je skozi šipe videl čudne, bradate opice* [...] 'attraverso i vetri' (SLOV)

(25) [...] e allora, **strada facendo**, si era riempito il grembiule di ricci di castagne. (IT) = [...] *zato je spotoma nabrala v predpasnik kostanjevih ježic*. 'per via, di passaggio' (SLOV)

(26) [...] tornarono a casa **barcollando** [...] (IT) = [...] *so [...] se majavih korakov vrnili domov* [...] 'con passi barcollanti' (SLOV)

Le possibilità traduttive rimanenti sono sette (7%) **frasi indipendenti** (es. 27), quattro **omissioni** (es. 28), due **frasi reggenti** (es. 29) e due **predicati verbali** sorti dalla fusione del predicato della frase reggente e il gerundio (es. 30):¹⁸

(27) Il terzo giorno i bambini affrontarono i muri, **cominciando dall'ultimo piano** [...] (IT) = *Tretjega dne so se otroci lotili zidov. Začeli so pri zadnjem nadstropju*. 'cominciarono dall'ultimo piano' (SLOV)

(28) [...] mormorava **sorridendo** il primo ministro nelle orecchie del re. (IT) = [...] *je prvi minister zamrmral Ø kralju na uho*. 'il primo ministro mormorò all'orecchio del re' (SLOV)

¹⁶ Traducenti sloveni dei gerundi italiani: **frasi subordinate** = forme verbali finite (14), forma verbale finita + aggettivo (1); **frasi gerundive** = gerundi (8), gerundio + sintagma preposizionale (1).

¹⁷ Traducenti sloveni dei gerundi italiani: **complementi avverbiali** = omissioni (6), sintagmi preposizionali (2), sintagma sostantivale al genitivo (aggettivo + nome) (1).

¹⁸ Traducenti sloveni dei gerundi italiani: **frasi indipendenti** = forme verbali finite (7); **omissioni** = omissioni (4); **frasi reggenti** = forme verbali finite (2); **predicati verbali fusi** = forme verbali finite (2).

(29) [...] *gli uomini della Cascina Piana andarono sotto le armi raccomandando alle loro donne tante cose* [...] (IT) = *Možje iz Cascine Piane so šli v vojsko. Svojim ženam so naročili marsikaj* [...] 'alle loro mogli ordinarono tante cose' (SLOV)

(30) [...] *qualcuno si spinse fino a suggerire ai suoi dipendenti di fare altrettanto, dicendo* [...] (IT) = [...] *marsikdo je svojim podrejenim razlagal* [...] 'qualcuno spiegava ai propri dipendenti' (SLOV)

5.3.2 I traduttori croati

Nella traduzione croata delle *Favole al telefono* ai gerundi non perifrastici italiani corrispondono 16 possibilità traduttive (si veda la Tab. 5):

Tabella 5: I traduttori dei gerundi non perifrastici nella traduzione croata (CR)

Traduttori	Funzione di partenza						
	ACC	TEMP	MOD	CAUS	CONS	COND	Σ
f. implicita – avv. verbale presente	26	7	11	4	1		49
f. implicita – avv. verbale passato	4	4		2	1		11
f. coordinate – coord. copulativa	10	5	1	1	1		18
f. coordinate – coord. avversativa		1	1				2
complemento avv. – preposizionale		2	1				3
complemento avv. – strumentale			1				1
complemento avv. – genitivale	1						1
complemento avv. – avverbiale		1					1
f. subordinata – causale				1			1
f. subordinata – temporale					1		1
f. subordinata – attributiva		1					1
f. subordinata – locativa					1		1
frase indipendente			2				2
omissione		1	1				2
predicato verbale		1					1
congiunzione						1	1

I traduttori croati più frequenti delle frasi gerundive italiane sono – con 60 (62,5%) occorrenze – le **frasi implicite con avverbi verbali**: come nucleo di queste frasi appaiono

49 (51%) **avverbi verbali presenti** (es. 30) e 11 (11,5%) **avverbi verbali passati** (es. 31):¹⁹

(30) *Finalmente arriva Giovanni, saltellando su una gamba sola* [...] (IT) = *Konačno je stigao i Ivica skakućući na jednoj nozi* [...] (CR)

(31) [...] *il suo cavalluccio galoppava nell'aria, puntando dritto il muso verso le nuvole*. (IT) = [...] *njegov je konjić galopirao zrakom upravivši njušku ravno u oblake*. (CR)

Seguono 20 (21%) **frasi coordinate**: in 18 (19%) casi si tratta di **coordinazioni copulative** con la congiunzione *i* 'e' o senza congiunzioni (es. 32), in due di **coordinazioni avversative** con le congiunzioni *ali* e *a* 'ma' (es. 33):²⁰

(32) *Il sole viaggiava in cielo* [...], **gettando i suoi raggi in tutte le direzioni** [...] (IT) = *Sunce je putovalo nebom* [...] **i bacalo na sve strane svoje zrake** [...] 'e gettava in tutte le direzioni i suoi raggi' (CR)

(33) *Allora si videro certi signori* [...] *correre a demolire una parete o a smantellare una scala, picchiando tanto di gusto che ad ogni colpo si sentivano ringiovanire*. (IT) = *I tada ste mogli vidjeti uglednu gospodu* [...] *kako* [...] *trče da sruše jedan zid ili da raskomadaju neko stepenište, a s takvim su užitkom udarali da bi kod svakog udarca osjetili kako se podmlađuju*. 'ma picchiavano con un tale piacere' (CR)

Sei (6%) volte le frasi gerundive italiane sono state tradotte da **complementi avverbiali**, di cui tre **sintagmi preposizionali**, più precisamente, due sintagmi *uz* 'insieme a' + accusativo con valore di accompagnamento, e un sintagma *u* 'in' + locativo con valore temporale (ess. 34-35), un **sintagma strumentale** (un sostantivo al caso strumentale) con valore modale (es. 36), un **sintagma genitivale** con valore modale (o di *predikatni proširak* 'complemento predicativo aggiuntivo'; Silić e Pranjkić 2005: 292; es. 37) e un **avverbio** di tempo (es. 38):²¹

(34) *E così dicendo* indicava un mendicante [...] (IT) = *I uz te riječi pokazivao je prosjaka* [...] 'e con queste parole' (CR)

(35) *Il povero ladro, invecchiando, fu preso dalla disperazione*. (IT) = *Sirotog je kradljivca u starosti obuzeo očaj*. 'in vecchiaia lo prese la disperazione' (CR)

(36) [...] *essa gli rispose abbaiano*. (IT) = [...] *ona mu je odgovorila lajanjem*. 'con l'abbaiare' (CR)

(37) [...] *gli abbaiano dietro mostrandogli le fauci* [...] (IT) = [...] *su lajali za njim razjapljenih ralja* [...] 'abbaiavano ... con fauci spalancate' (CR)

(38) [...] *e allora, strada facendo, si era riempito il grembiule di ricci di castagne*. (IT) = [...] *pa je putem pokupila u pregaču bodljikavih kestenovih kora*. 'per strada' (CR)

¹⁹ Traducenti croati dei gerundi italiani: **frasi con avverbi verbali** = avverbi verbali presenti (48), avverbio verbale presente + sostantivo (1), avverbi verbali passati (11).

²⁰ Traducenti croati dei gerundi italiani: **frasi coordinate** = forme verbali finite (18), forma verbale finita + infinito (2).

²¹ Traducenti croati dei gerundi italiani: **sintagmi preposizionali** = sintagmi preposizionali (3); **sintagma strumentale** = sostantivo allo strumentale (1); **sintagma genitivale** = sintagma sostantivale al genitivo (aggettivo + nome) (1); **avverbio** = avverbio (1).

Tra i traduttori croati delle frasi gerundive, appaiono solo quattro (4%) **frasi subordinate**: una **dipendente causale** con la congiunzione *kako* 'dato che' (Silić e Pranjković 2005: 342–343; es. 39), una **dipendente temporale** con la congiunzione *dok* 'finché' (es. 40), una **dipendente attributiva** relativa (es. 41) e una **dipendente locativa** (es. 42):²²

(39) *Lei deve comprendere ... Stando sempre in libreria ...* (IT) = *Morate me shvatiti ... Kako sam uvijek u knjižnici ...* 'dato che sto sempre in biblioteca' (CR)

(40) [...] *pestavano diligentemente i servizi da caffè riducendoli in polvere finissima* [...] (IT) = [...] *marljivo su gazili po servisima za kavu, dok ih nisu pretvorili u finu prašinu* [...] 'finché non li ridussero in polvere fina' (CR)

(41) [...] *disse un gatto nero attraversando la strada.* (IT) = [...] *rekla je jedna mačka što je prelazila preko ulice.* 'che attraversava la strada' (CR)

(42) [...] *riempivano la cucina lasciando solo uno stretto passaggio* [...] (IT) = [...] *bila ga je puna kuhinja, gdje je ostao samo uzak prolaz* [...] 'dove rimaneva solo uno stretto passaggio' (CR)

Le possibilità traduttive rimanenti includono due **frasi indipendenti** (es. 43), due **omissioni** (es. 44), un **predicato verbale** sorto dalla fusione del gerundio con il predicato della frase subordinata (es. 45) e un sintagma s 'con' + strumentale che fa parte della **congiunzione** causale *s obzirom da* 'dato che' (Silić e Pranjković 2005: 342-343; es. 46):²³

(43) *Tonino [...] cominciò a servirsi a volontà, pescando a due mani tra maritozzi* [...] (IT) = *Tončić je [...] počeo jesti sve što mu se prohtjelo. Grabio je obim rukama kolače s kremom* [...] 'pescava con entrambe le mani le paste con la crema' (CR)

(44) [...] *non trovò nemmeno i ricci delle castagne, perché le foglie secche, cadendo, li avevano ricoperti* [...] (IT) = [...] *nije našla niti kestenovih kora, Ø jer ih je pokrilo suho lišće* [...] 'i ricci delle castagne, perché le foglie secche li avevano coperti' (CR)

(45) [...] *rispose sorridendo il vecchio signore.* (IT) = [...] *nasmiješio se stari gospodin.* 'sorrise' (CR)

(46) [...] *la cosa era piuttosto da ridere, considerando che intorno all'ascensore si allargava ormai ai quattro venti lo spazio interplanetario* [...] (IT) = [...] *što je bilo prilično smiješno s obzirom da se oko dizala sad već širio na sve strane međuplanetarni prostor* [...] 'dato che intorno all'ascensore' (CR)

5.3.3 I traduttori serbi

Nella traduzione serba delle *Favole al telefono* ai gerundi non perifrastici italiani corrispondono 13 traduttori (si veda la Tab. 6):

²² Traduttori croati dei gerundi italiani: **frasi subordinate** = forme verbali finite (4).

²³ Traduttori croati dei gerundi italiani: **frasi indipendenti** = forme verbali finite (2); **omissioni** = omissioni (2); **predicato verbale fuso** = forma verbale finita (1); **congiunzione** = congiunzione (1).

Tabella 6: I traducenti dei gerundi non perifrastici nella traduzione serba (SERB)

Traducenti	Funzione di partenza						
	ACC	TEMP	MOD	CAUS	CONS	COND	Σ
f. implicita – avv. verbale presente	29	14	15	4	4		66
f. implicita – avv. verbale passato	3	1	1	1	1		7
f. coordinate – coord. copulativa	6	2	1				9
f. coordinate – coord. avversativa			1				1
f. coordinate – coord. conclusiva				1			1
f. subordinata – temporale		3					3
f. subordinata – causale				2			2
f. subordinata – attributiva		1					1
complemento avv. – genitivale	1						1
complemento avv. – preposizionale		1					1
omissione	1	1					2
frase implicita – participio passivo	1						1
congiunzione						1	1

Come nella traduzione croata, anche nella traduzione serba tra i traducenti delle frasi implicite gerundive dominano – con 73 (76%) occorrenze – le **frasi implicite con avverbi verbali**: in 66 (69%) casi si tratta di frasi con **avverbi verbali presenti** (es. 48), in sette (7%) casi, invece, di frasi con **avverbi verbali passati** (es. 49):²⁴

(47) *Il cane gli corse incontro scodinzolando* [...] (IT) = *Пас му дотрча у сусрет машући репом* [...] 'agitando la coda' (SERB)

(48) [...] *glielo tese, arrossendo*. (IT) = [...] *пружио му га је порумевши*. (SERB)

La seconda categoria traduttiva più frequente sono – con 11 (11,5%) occorrenze – le **frasi coordinate**: nove (9%) **coordinazioni copulative** senza congiunzioni o con la

²⁴ Traducenti serbi dei gerundi italiani: **frasi con avverbi verbali** = avverbi verbali presenti (64), avverbio verbale presente + sostantivo (1), avverbio verbale presente + da-struttura (1), avverbi verbali passati (7).

congiunzione *и* 'e' (es. 50), una **coordinazione avversativa** con la congiunzione *а* 'ma' (es. 51) e una **coordinazione conclusiva** con la congiunzione *па* 'quindi' (es. 52):²⁵

(50) *I due derelitti si abbracciarono, **giurandosi eterna amicizia** [...] (IT) = Двојица одбачених се загрлише, **заклеше на вечито пријатељство** [...] 'si giurarono eterna amicizia' (SERB)*

(51) [...] *masticavano a cottimo, **facendo: crik, crik, crik** [...] (IT) = [...] жвакали као по команди, а **чуло се само: крик, крик, крик** [...] 'ma si sentiva solo' (SERB)*

(52) *L'omino di niente, **volendo fare la prova, cercò un muro** [...] (IT) = Непостојећи човечуљак је **хтео да проба, па је потражио зид** [...] 'voleva provare, quindi cercò' (SERB)*

Tra le sei (6%) **frasi subordinate** prevalgono – con tre occorrenze – **dependenti temporali** introdotte dalle congiunzioni *док* 'finché' e *кад* 'quando' (es. 53), seguite da due **dependenti causali** con la congiunzione *пошто* 'dato che' (es. 54) e una **dependente attributiva relativa** introdotta dal pronome relativo *који* 'che' (es. 55):²⁶

(53) *Il bambino, **crescendo** non cessava mai di fare domande. (IT) = Док **је расло**, дете уопште није престајало да поставља питања. 'finché cresceva' (SERB)*

(54) *Un giovane della Valtellina, **non trovando lavoro in patria, emigrò in Germania** [...] (IT) = Пошто **није нашао посао у својој домовини, један младић из Валтелине се иселио у Немачку** [...] 'dato che non aveva trovato lavoro nella sua patria' (SERB)*

(55) *Gli scolari, **tornando da scuola, ne trovarono ancora** [...] (IT) = Баци **који су се враћали из школе** нашли су их довољно [...] 'che tornavano da scuola' (SERB)*

I traduenti meno frequenti dei gerundi non perifrastici sono due **complementi avverbiali**, di cui un **sintagma genitivale** con valore modale (potrebbe trattarsi anche di un *актуелни квалификатив* 'complemento qualificativo attuale'; Stanojčić e Popović 2014: 257; es. 56) e un **sintagma preposizionale** *y* 'in' + locativo con valore temporale (es. 57), due **omissioni** (es. 58), una **frase implicita con participio passivo** (al genitivo; es. 59) e la **congiunzione** causale *пошто* 'siccome, dato che' (es. 60):²⁷

(56) [...] *gli abbaivano dietro **mostrandogli le fauci** [...] (IT) = [...] би лајали за њим **разјапљених чељусти** [...] 'abbaivano ... con mascelle spalancate' (SERB)*

(57) [...] *strada **facendo, si era riempito il grembiule di ricci di castagne** [...] (IT) = [...] је у **дугу** напунила кецељу бодљикавим кестеновим љускама. [...] 'per strada si riempì il grembiule' (SERB)*

(58) [...] *Romoleto, **guardando attraverso i vetri, si vide circondato** [...] (IT) = [...] Ромолето **Ø** кроз стакло угледа како га окружују [...] 'attraverso il vetro vide' (SERB)*

(59) [...] *il suo cavalluccio galoppava nell'aria, **puntando dritto il muso verso le nuvole**. (IT) = [...] његов коњић је галопирао кроз ваздух, **њушке усмерене према облацима**. 'il muso puntato verso le nuvole' (SERB)*

²⁵ Traduenti serbi dei gerundi italiani: **frasi coordinate** = forme verbali finite (11).

²⁶ Traduenti serbi dei gerundi italiani: **frasi subordinate** = forme verbali finite (6).

²⁷ Traduenti serbi dei gerundi italiani: **sintagma genitivale** = sintagma sostantivale al genitivo (aggettivo + nome) (1); **sintagma preposizionale** = sintagma preposizionale (1); **omissioni** = omissioni (2); **frase con participio passivo** = participio passivo (1); **congiunzione** = congiunzione (1).

(60) [...] *la cosa era piuttosto da ridere, **considerando** che intorno all'ascensore si allargava ormai ai quattro venti lo spazio interplanetario [...]* (IT) = [...] *а то је било прилично смешно, пошто се око лифта већ на све четири стране отварао међупланетарни простор [...]* 'dato che intorno all'ascensore' (SERB)

5.3.4 I traduttori macedoni

Come già menzionato, la traduzione macedone delle *Favole al telefono* è più breve rispetto ad altre traduzioni (cfr. la nota 2), il che si rispecchia anche nel numero ridotto dei traduttori (73). Ai gerundi italiani – nella traduzione macedone – corrispondono “solo” 10 possibilità traduttive (si veda la Tab. 7):

Tabella 7: I traduttori dei gerundi non perifrastici nella traduzione macedone (MAC)

Traduttori	Funzione di partenza						
	ACC	TEMP	MOD	CAUS	CONS	COND	Σ
f. implicita – avverbio verbale	15	8	9	2	4		38
f. coordinate – coord. copulativa	7	2	3				12
f. subordinata – causale				2			2
f. subordinata – temporale		1					1
f. subordinata – modale				1			1
attributo	3	1					4
complemento avv. – preposizionale	1	1					2
complemento avv. – avverbiale		1					1
omissione	1	1					2
frase reggente			1				1

I traduttori macedoni più frequenti delle frasi gerundive italiane sono – con 38 (59%) occorrenze – le **frasi implicite con avverbi verbali** con diversi valori semantici (es. 61), seguite da 12 (19%) **frasi coordinate copulative** con la congiunzione и 'e' o senza congiunzioni (es. 62):²⁸

(61) *Tonino [...] cominciò a servirsi a volontà, **pescando** a due mani tra maritozzi [...]* (IT) = *Тонино [...] спокојно почнал да лапа, **грабајќи** со двете раце тудумби [...]* (MAC)

(62) *Di dietro la siepe si affacciò una guardia municipale, **sorridendo**.* (IT) = *Од зад грмушката се појавил еден општински чувар и му **се насмеивал**.* 'e gli sorrise' (MAC)

²⁸ Traduttori macedoni dei gerundi italiani: **frasi con avverbi verbali** = avverbi verbali (37), sintagma preposizionale (1) (cfr. **desiderando** *ardentemente* = *горејќи од желба* 'ardendo dal desiderio'); **frasi coordinate** = forme verbali finite (11), forma verbale finita + sintagma preposizionale (1).

Al terzo posto dei traduenti si trovano quattro (6%) **frasi subordinate**: due **dipendenti causali** con le congiunzioni *зашто* e *бидејќи* 'perché' (Minova-Gurkova 2000: 274; es. 63), una **dipendente temporale** con la congiunzione *кога* 'quando' (es. 64) e una **dipendente modale** introdotta dal *како што* 'come' (Minova-Gurkova 2000: 290; es. 65). Altrettanto frequenti (6%) sono gli aggettivi nelle funzioni di **attributi** aggettivali e predicativi (*придавски* e *предикативни атрибути*; Minova-Gurkova 2000: 220-222; es. 66):²⁹

(63) [...] aveva fatto in tempo a impiasticciarsi tutta la faccia **giocando con la penna a sfera**. (IT) = [...] таа веќе успеала да си го измачка целото лице **зашто си играла со хемискиот молив**. 'perché aveva giocato con la penna a sfera' (MAC)

(64) **Diventando ricco**, però, il pescatore dimenticò quel che aveva sofferto [...] (IT) = Но **кога станал богат**, рибарот заборавил колку многу страдал [...] 'quando fu diventato ricco' (MAC)

(65) L'esplosione spaventava gli uccelli che fuggivano, **temendo i cacciatori**. (IT) = Пукотниците ги плашеле птиците и тие бегале **како што се плашеле од ловци**. lett. 'fuggivano così come temevano i cacciatori' (MAC)

(66) [...] rispose **sorridendo** il vecchio signore. (IT) = [...] одговори **насмеан** стариот господин. 'rispose il vecchio signore sorridente' (MAC)

In tre (5%) casi alle frasi gerundive italiane corrispondono **complementi avverbiali**: due **sintagmi preposizionali** introdotti da *на* 'durante' (tempo) e *со* 'con' (accompagnamento o modo; es. 67) e un **avverbio** di tempo (es. 68). Le possibilità traduttive più rare sono due **omissioni** (es. 69) e una **frase reggente** (es. 70):³⁰

(67) Gli scolari, **tornando da scuola**, ne trovarono ancora [...] (IT) = На **враќање од училиште** учениците нашле доволно [...] 'durante il ritorno da scuola' (MAC)

(68) [...] **strada facendo**, si era riempito il grembiule di ricci di castagne. (IT) = [...] **патеј си го наполнила** скутот со зелени костени, што прилегале на ежиња. 'per strada si riempì il grembiule' (MAC)

(69) [...] si additavano **ridendo** quel bizzarro bagnante. (IT) = Почнаа со прст да го посочуваат **Ø** тој чуден летувач. 'a indicare con un dito quel bizzarro vacanziero' (MAC)

(70) [...] mangiava la minestra in brodo **adoperando contemporaneamente tre cucchiari d'argento** (IT) = [...] додека лапал чорба, **истовремено употребувал три сребрени лажици**. 'perché mentre mangiava la minestra, contemporaneamente adoperava tre cucchiari d'argento' (MAC)

5.3.5 I traduenti bulgari

La traduzione bulgara delle *Favole al telefono* include 13 possibilità traduttive corrispondenti ai gerundi non perifrastici italiani (si veda la Tab. 8):

²⁹ Traduenti macedoni dei gerundi italiani: **frasi subordinate** = forma verbale finita (3), forma verbale finita + aggettivo (1); **attributo** = aggettivi (3), participio (1).

³⁰ Traduenti macedoni dei gerundi italiani: **complementi avverbiali** = sintagmi preposizionali (2), avverbio (1); **omissioni** = omissioni (2); **frase reggente** = forma verbale finita (1).

Tabella 8: I traducenti dei gerundi non perifrastici nella traduzione bulgara (BULG)

Traducenti	Funzione di partenza						
	ACC	TEMP	MOD	CAUS	CONS	COND	Σ
f. subordinata – temporale	9	13					22
f. subordinata – modale			8				8
f. subordinata – causale				6			6
f. subordinata – consecutiva					3		3
f. subordinata – finale	2						2
f. subordinata – condizionale						1	1
f. coordinate – coord. copulativa	17	2	3	1			23
f. coordinate – coord. avversativa	1						1
f. implicite – gerundio	6	4	5	1	2		18
attributo	4	1					5
omissione	2	2					4
complemento avv. – preposizionale		1	1				2
frase reggente			1				1

Nella traduzione bulgara gli equivalenti traduttivi prevalenti delle frasi gerundive sono le **frasi subordinate** con 42 (44%) occorrenze: ne fanno parte 22 (23%) **dipendenti temporali** con le congiunzioni *като* 'mentre, quando', *докато* 'mentre' e *когато* 'quando' (es. 71), otto (8%) **dipendenti modali** introdotti dalla congiunzione *като* 'come, nel modo che' (es. 72), alle quali si avvicinano tre **dipendenti** con una semantica più **consecutiva**, cfr. la congiunzione *като* 'cosicché' (es. 73); seguono sei (6%) **dipendenti causali** con le congiunzioni *като* e *заштото* 'perché' (es. 74), due **dipendenti finali** introdotte dalla congiunzione *да* 'affinché, perché' (es. 75) e una **dipendente condizionale** introdotta da *като* 'se' (es. 76). Se le dipendenti bulgare come traducenti delle frasi gerundive italiane vengono classificate in base ai connettivi, prevalgono – con 35 (36,5%) occorrenze – le **dipendenti con la congiunzione polisemica като** (cfr. Čolakova et al. 1993), che in alcuni studi (e.g. in Vaseva 1969) vengono considerate una categoria a sé stante:³¹

(71) [...] un pescatore di Ranco, **tirando su la rete**, ci trovò il naso fuggitivo [...] (IT) = [...] един рибар от Ранко, **като изваждал мрежата**, намерил носа беглец [...] 'mentre tirava su la rete' (BULG)

(72) [...] che camminava curvo, **appoggiandosi a un bastone** (IT) = [...] който вървял приведен, **като се подпирал на бастун**. 'nel modo che si appoggiava a un bastone' (BULG)

³¹ Traducenti bulgari dei gerundi italiani: **frasi subordinate** = forma verbale finita (40), forma verbale finita + nome (1), forma verbale finita + aggettivo (1).

(73) [...] *pestavano diligentemente i servizi da caffè **riducendoli in polvere finissima** [...] (IT) = [...] старателно тъпчели сервизите за кафе, като ги превръщаха в ситен прах [...] 'cosicché li trasformavano in polvere finissima' (BULG)*

(74) *L'esplosione spaventava gli uccelli che fuggivano, **temendo i cacciatori**. (IT) = Гърмежите плашели птичките и те бягаха, защото се страхуваха от ловци. 'perché avevano paura dei cacciatori' (BULG)*

(75) [...] *viaggiavano per i paesi un po' **chiedendo l'elemosina**, un po' **suonando la fisarmonica** [...] (IT) = [...] пътували по селата да **просят**, да **свирят на хармоника** [...] lett. 'viaggiavano [...] affinché mendicassero, affinché suonassero (per mendicare, per suonare)' (BULG)*

(76) [...] *la cosa era piuttosto da ridere, **considerando che intorno all'ascensore si allargava ormai ai quattro venti lo spazio interplanetario** [...] (IT) = [...] цялата работа била доста смешна, като се има предвид, че около асансьора се ширело на всички страни междупланетното пространство [...] 'se si considera' (BULG)*

In 24 (25%) casi alle frasi gerundive italiane nel testo bulgaro corrispondono **frasi coordinate**: 23 (24%) **frasi copulative** con la congiunzione *и* 'e' o senza (es. 77) e una **frase avversativa** introdotta da *a* 'ma, invece' (es. 78). Il posto seguente tra i traduttori bulgari occupano 18 (19%) **frasi gerundive** (es. 79):³²

(77) [...] *esclamò Tonino, quando fu in casa, **sedendosi a tavola al suo solito posto**. (IT) = [...] извикал Тонино, като влязъл в къщата и **седнал на мястото си на масата**. 'entrò in casa e si sedette' (BULG)*

(78) [...] *si slanciò al galoppo intorno al cortile, nitrendo e **facendo sprizzare scintille dai ciottoli**. (IT) = [...] започнал да обикаля в галоп двора, като цвилел, а изпод подковите му **хвърчали искри**. 'ma da sotto i ferri gli schizzavano scintille' (BULG)*

(79) [...] *fendeva lo spazio, **lasciandosi dietro una scia di stelle**. (IT) = [...] раздирал пространствата, **оставяйки след себе си бразда от звезди**. (BULG)*

Le soluzioni traduttive meno frequenti sono cinque (5%) **aggettivi** con funzioni di **attributi** aggettivali e predicativi (*приложение* e *сказуемно определение*; Stefanova 2000: 60-62; es. 80), seguiti da quattro (4%) **omissioni** (es. 81), due **complementi avverbiali**, rappresentati da due **sintagmi preposizionali** con le preposizioni *на* 'durante' (tempo) e *с* 'con' (modo; es. 82), e una **frase reggente** (es. 83):³³

(80) [...] *mormorava **sorridendo** il primo ministro [...] (IT) = [...] мърморел **усмихнат** първият министър [...] 'mormorava sorridente il primo ministro' (BULG)*

(81) *E così **dicendo** indicava un mendicante storpio [...] (IT) = И **Ø** посочил на царя просяк, който бил крив [...] 'e indicò al re un mendicante' (BULG)*

(82) [...] *essa gli rispose **abbaiando**. (IT) = [...] тя му отговорила **с лай**. 'con l'abbaiare' (BULG)*

(83) [...] *perché mangiava la minestra in brodo **adoperando contemporaneamente tre cucchiari d'argento** [...] (IT) = [...] **защото, докато лапал чорба, употребявал три сребърни лъжички едновременно** [...] 'perché, mentre mangiava la minestra, adoperava' (BULG)*

³² Traduttori bulgari dei gerundi italiani: **frasi coordinate** = forma verbale finita (23), forma verbale finita + nome (1); **frasi gerundive** = gerundio (18).

³³ Traduttori bulgari dei gerundi italiani: **attributi** = aggettivi (5); **omissioni** = omissioni (4); **complementi avverbiali** = sintagmi preposizionali (2); **frase reggente** = forma verbale finita (1).

6 Conclusioni

Nelle *Favole al telefono* di Gianni Rodari sono stati trovati 110 **gerundi presenti** con diversi valori semantici: prevalgono i gerundi di accompagnamento (41 occorrenze; 37%), seguiti da 23 gerundi temporali (21%), 18 modali (16%), 14 perifrastici (13%) e 8 causali (7%); gli altri tipi semantici, la conseguenza (5) e la condizione (1), sono più rari. Il soggetto delle frasi gerundive è quasi sempre uguale al soggetto della frase reggente; solo una volta, il soggetto della frase gerundiva è generico. Nel corpus non si riscontrano gerundi passati, altri tipi semantici di gerundi (cfr. soprattutto i gerundi concessivi) e frasi gerundive con soggetti non-coreferenziali, il che rappresenta una limitazione qualitativa del presente studio.

Per quel che riguarda lo status **morfologico** dei **traducenti dei gerundi italiani**, le traduzioni slave meridionali possono essere divise in **due gruppi**. Il primo gruppo è rappresentato dalle **traduzioni croata, serba e macedone** in cui come traducenti dei gerundi italiani prevalgono gli **avverbi verbali**: 66% in serbo, 54,5% in croato³⁴ e 51% in macedone; seguono forme verbali finite: 37% in croato e macedone, 29% in serbo. Nelle **traduzioni slovena e bulgara** dominano, invece, **forme verbali finite**: 79% in sloveno e 74% in bulgaro; seguono forme gerundive: 16% in bulgaro e 8% in sloveno (cfr. anche l'8% delle omissioni in sloveno).

Alle 14 **perifrasi gerundive** (progressive – con *stare*, solo una continuativa – con *andare*), nelle traduzioni delle *Favole al telefono* corrispondono, nella maggioranza dei casi, **verbi imperfettivi**, il che coincide con le loro proprietà aspettuali. Nonostante questo, però, in tutte le traduzioni si riscontrano come traducenti di queste perifrasi anche **verbi perfettivi** (quattro in sloveno e croato, tre in bulgaro, due in serbo e macedone) che modificano l'aspettualità di partenza, mettendo in rilievo un punto dell'azione verbale (e.g. il punto iniziale nel caso dei traducenti slov. *bi odpeketal*, cr./serb. *je krenuo*, mac. *си тргнал* e bulg. *си бил тръгнал* della perifrasi italiana *stava ripartendo*).³⁵

Anche rispetto all'aspetto **sintattico-semantico** dei traducenti delle **frasi implicite gerundive**, le cinque traduzioni analizzate si distinguono tra di loro: si potrebbe parlare – più o meno – di **tre gruppi** di possibilità traduttive. Nella **traduzione slovena** tra i traducenti prevalgono **frasi coordinate** (49%), soprattutto coordinazioni copulative (44%), seguite da **frasi subordinate** (16%), tra le quali prevalgono le dipendenti temporali (10,5%), **frasi implicite gerundive** (9,5%), **complementi avverbiali** (9,5%), soprattutto sintagmi preposizionali (7%), e **frasi indipendenti** (7%).

I traducenti **bulgari** più frequenti sono le **frasi subordinate** (44%), in particolare le dipendenti con la congiunzione polisemica *като* (36,5%); semanticamente si tratta di

³⁴ In croato: 44,5% avverbi verbali presenti e 10% avverbi verbali passati; in serbo: 60% avverbi verbali presenti e 6% avverbi verbali passati.

³⁵ Naturalmente, bisogna sottolineare, la scelta del traduttore di una perifrasi verbale non dipende solo dalle sue caratteristiche aspettuali, ma da diversi fattori traduttivi (e.g. strategie e tecniche traduttive, preferenze espressive) e linguistici (e.g. aspetti lessicali, fraseologici, sintattici, testuali, stilistici).

dipendenti temporali (23%), modali (8%), causali (6%), ecc. Seguono le *frasi coordinate* (25%), in particolare quelle copulative (24%), e *frasi gerundive* (19%); le altre possibilità sono, invece, piuttosto rare, e.g. cinque (5%) attributi e quattro (4%) omissioni.

Il terzo gruppo relativamente omogeneo – dal punto di vista delle possibilità traduttive – è rappresentato dalle **traduzioni croata, serba e macedone**. In **croato** i traduttori più frequenti delle frasi gerundive italiane sono le **frasi implicite con avverbi verbali** (62,5%), presenti (51%) e passati (11,5%), seguite da *frasi coordinate* (21%), soprattutto quelle copulative (19%), e *complementi avverbiali* (6%); le altre possibilità sono rare, e.g. quattro (4%) frasi subordinate. Anche tra i traduttori **serbi** dominano – in modo più netto che nella traduzione croata – le **frasi implicite con avverbi verbali** (76%), presenti (69%) e passati (7%), meno frequenti sono le *frasi coordinate* (11,5%), tra le quali prevalgono quelle copulative (9%), o le *frasi subordinate* (6%). I traduttori **macedoni** più frequenti sono – come nelle traduzioni precedenti – le **frasi implicite con avverbi verbali** (59%) e le *frasi coordinate copulative* (19%), al terzo posto si trovano le *frasi subordinate* (6%) e gli *attributi* (6%), seguiti da *complementi avverbiali* (5%).

L'analisi ha dimostrato, dunque, che nelle traduzioni analizzate le frasi gerundive italiane (per le perifrasi verbali, che rappresentano un problema traduttivo a sé stante, si veda sopra) sono state tradotte in modi qualitativamente diversi. Le frasi implicite "gerundive" sono state scelte come traduttori dominanti nelle traduzioni serba, croata e macedone, probabilmente grazie alle loro caratteristiche grammaticali, frequenziali, stilistiche e semantiche, relativamente simili a quelle delle frasi gerundive italiane. Il secondo traduttore più frequente, la frase coordinata copulativa, si avvicina alla frase gerundiva innanzitutto dal punto di vista della sua variabilità semantica (il rapporto generale di "affiancamento" di una frase a un'altra può essere caratterizzato da diversi valori semantici; cfr. Minova-Āurkova 2000: 240; Silić e Pranjković 2005: 322; Stanojčić e Popović 2014: 359).

Dall'altra parte, i traduttori dominanti sloveni e bulgari risentono della bassa frequenza d'uso e probabilmente anche della marcatezza stilistica delle forme gerundive slovene e bulgare (soprattutto in confronto alle frasi gerundive italiane): la traduttrice slovena ha preferito come traduttori le frasi coordinate copulative, mentre i traduttori bulgari hanno dato precedenza a frasi subordinate con la congiunzione *каго*. Entrambe le soluzioni, comunque, pur "allontanandosi" dalle strutture di partenza dal punto di vista morfologico e sintattico, si avvicinano alle frasi gerundive italiane dal punto di vista semantico (cfr. la loro variabilità; Toporišič 2004: 484; Čolakova et al. 1993). Nonostante questo, nelle due traduzioni le frasi gerundive rimangono una soluzione traduttiva rilevante (un po' più frequente in bulgaro), occupando il terzo posto tra i traduttori delle frasi gerundive italiane.

Alla fine bisogna menzionare che i risultati ottenuti corrispondono in buona parte ad altri studi sulla traduzione delle forme gerundive (non solo italiane) nelle lingue slave meridionali. In sloveno (cfr. Mikolič Južnič 2014, Mezeg 2014, Grošelj 2019) tra i traduttori dei gerundi italiani, francesi e bulgari dominano frasi coordinate e subordinate, mentre le frasi gerundive occupano un posto più marginale. In croato (cfr. Grković 2022) tra i traduttori dei gerundi spagnoli – nel caso dei soggetti delle frasi gerundiva e reggente coreferenziali – dominano gli avverbi verbali (soprattutto quello presente), mentre nel caso dei soggetti non-coreferenziali prevalgono frasi subordinate o semplici; secondo T. Samardžija (2021), tra i traduttori serbi dei gerundi francesi dominano gli avverbi verbali presenti, seguiti da alcune subordinate, avverbi verbali passati e frasi coordinate; anche in macedone, nella maggioranza dei casi, i gerundi italiani e francesi vengono tradotti con avverbi verbali, le altre possibilità (e.g. frasi coordinate e subordinate, sintagmi preposizionali) sono il risultato di scelte stilistiche o di asimmetrie tra i due sistemi linguistici (Ivanovska-Naskova e Hadži-Lega Hristoska 2022). In bulgaro, dall'altra parte, tra i traduttori dei gerundi russi e greci (Vaseva 1969, Jordanova-Petrova 2021) dominano le frasi subordinate (soprattutto quelle introdotte da *като*), seguite da altre frasi con forme verbali finite e gerundi.

Per verificare la validità generale dei risultati della presente analisi sarebbe necessaria, tuttavia, un'analisi più ampia, eseguita su un corpus traduttivo omogeneo più grande.

Fonti

- Rodari, G. (1967). *Telefonske priče*. Trad. D. Orlandi. Zagreb: Mladost. (CR)
- Rodari, G. (1974). *Pravljice po telefonu*. Trad. E. Umek. Ljubljana: Mladinska knjiga. (SLOV)
- Родари, Г. (1988). *Приказни по телефон*. Trad. V. Podgorec. Скопје: Детска радост. (MAC)
- Rodari, G. (1995). *Favole al telefono*. Trieste: Edizioni EL. (IT)
- Родари, Д. (1999). *Приказки по телефона*. Trad. S. Zlatarov e V. Kalkanova-Futekova. София: ИГ Агата-А СД. (BULG)
- Родари, Ђ. (2007). *Телефонске бајке*. Trad. V. Mostarica. Београд: Креативни центар. (SERB)

Bibliografia

- Bertinetto, P. M. (1991). Il verbo. In L. Renzi e G. Salvi (ed.), *Grande grammatica italiana di consultazione II* (pp. 13-161). Bologna: Il mulino.
- Biolcati, C. (2015). "Favole al telefono" di Gianni Rodari: un libro intramontabile per l'infanzia. *Oubliette magazine*. Fonte: <https://oubliettemagazine.com/>.

- Чолакова, К., et al. (1993). *Речник на българския език 7*. София: Издателство на БАН.
- Dardano, M., e Trifone, P. (1995). *Grammatica italiana. Con nozioni di linguistica*. Bologna: Zanichelli.
- Градинарова, А. А. (2014). Деепричастный оборот в болгарском языке на фоне русского. *Acta linguistica*, 8(1), 64-95.
- Grković, D. (2022). *Gerundiv u španjolskome i njegove istovrijednice u hrvatskome jeziku*. Doktorski rad. Zagreb: Sveučilište u Zagrebu.
- Grošelj, R. (2019). Prevajajoč iz bolgarščine – bolgarski deležijski polstavki v slovenskih književnih prevodih. *Slovenski jezik – Slovene Linguistic Studies*, 12, 157-178.
- Herrity, P. (2000). *Slovene: A Comprehensive Grammar*. London/New York: Routledge.
- Ivanovska-Naskova, R., e Hadži-Lega Hristoska, J. (2022). Gli equivalenti del gerundio italiano e francese in macedone. *Studia Romanica et Anglica Zagrabiensia*, 67, 73-88.
- Jernej, J. (1992). *Konverzijska talijanska gramatika*. Zagreb: Školska knjiga.
- Jernej, J. (1993). *Talijanska gramatika za svakoga. Grammatica italiana per tutti*. Zagreb: Školska knjiga.
- Йорданова-Петрова, Д. (2021). Деепричастията в гръцкия език и техните функционални еквиваленти в българския език (въз основа на преводен корпус). *Научни трудове – Пловдивския университет „Паисий Хилендарски“*. Филология, 59(1), 297-307.
- Кириакова, И. (2014). *Италианска граматика*. София: Наука и изкуство.
- Китановски, Н., e Маца, М. (1998). *Италијанска граматика*. Скопје: Еуроклиент.
- Klajn, I. (2005). *Gramatika srpskog jezika*. Beograd: Zavod za udžbenike i nastavna sredstva.
- Конески, Б. (1967). *Граматика на македонскиот литературен јазик*. Скопје: Култура.
- Leafgren, J. (2011). *A Concise Bulgarian Grammar*. Durham: Duke University, SEELRC.
- Lonzi, L. (1991). Frasi subordinate al gerundio. In L. Renzi e G. Salvi (ed.), *Grande grammatica italiana di consultazione II* (pp. 571-592). Bologna: Il mulino.
- Mezeg, A. (2014). Francoski gerundijski polstavek in njegove ustreznice v prevedeni slovenščini. In A. Pisanski Peterlin e M. Schlamberger Brezar (ed.), *Prevodoslovno usmerjene kontrastivne študije* (pp. 50-63). Ljubljana: ZIFF.

- Miklič, T. (1983). L'opposizione italiana *perfetto* vs. *imperfetto* e l'opposizione slovena *dovršnost* vs. *nedovršnost* nella verbalizzazione delle azioni passate. *Linguistica*, 23, 53-123.
- Mikolič Južnič, T. (2012). Korpusna analiza slovenskega deležja v različnih besedilnih tipih. In T. Erjavec e J. Žganec Kos (ed.), *Zbornik Osme konference Jezikovne tehnologije* (pp. 147-152). Ljubljana: Inštitut Jožef Štefan.
- Mikolič Južnič, T. (2013). Neosebne glagolske oblike v prevodni in izvirni slovenščini: primer deležja. In Š. Vintar (ed.), *Slovenski prevodi skozi korpusno prizmo* (pp. 70-93). Ljubljana: ZIFF.
- Mikolič Južnič, T. (2014). Kontrastivni vidiki prevajanja italijanskih neosebnih glagolskih oblik v slovenščino: korpusna analiza gerundija. In A. Pisanski Peterlin e M. Schlamberger Brezar (ed.), *Prevodoslovno usmerjene kontrastivne študije* (pp. 32-49). Ljubljana: ZIFF.
- Milas, M. (2007). Uporaba glagolskoga priloga prošlog. *Jezik*, 54(1), 1-14.
- Минова-Ѓуркова, Л. (2000). *Синтакса на македонскиот стандарден јазик*. Скопје: Магор.
- Минова-Ѓуркова, Л. (2006). *Граматика на македонскиот стандарден јазик за странци*. Штип: 2-ри Август С.
- Moderc, S. (2015). *Gramatika italijanskog jezika. Morfologija sa elementima sintakse*. Beograd: Luna crescens.
- Moretti, G. B. (2006). *L'italiano come prima o seconda lingua nelle sue varietà scritte e parlate*. Perugia: Guerra.
- Nikodinovska, R. (2015). La didattica della lingua italiana a studenti macedoni attraverso la traduzione di contenuti grammaticali. In V. Zaccaro e R. Ivanovska-Naskova (ed.), *Incrocì. Studi sulla letteratura, la traduzione e la glottodidattica* (pp. 143-151). Bari: Università degli Studi di Bari Aldo Moro; Skopje: Università "Ss. Cirillo e Metodio".
- Петканов, И. (1987). *Кратка италианска граматика*. Софија: Наука и изкуство.
- Първев, Х. (1983). Нелични глаголни форми. In Д. Тилков, С. Стоянов, e К. Попов (ed.), *Граматика на съвременния български книжовен език II. Морфология* (pp. 372-386). Софија: Издателство на БАН.
- Samardžija, T. (2021). Le gérondif dans la *Peau de chagrin* et ses correspondants serbes. *Филолошки преглед*, 48(1), 123-152.
- Serianni, L. (1991). *Grammatica italiana. Italiano comune e lingua letteraria*. Torino: UTET.
- Silić, J., e Pranjković, I. (2005). *Gramatika hrvatskoga jezika*. Zagreb: Školska knjiga.

- Станојчић, Ж., е Поповић, Љ. (2014). *Граматика српског језика: за гимназије и средње школе*. Београд: Завод за уџбенике.
- Стефанова, М. (2000). *Съвременен български език. Синтаксис и лексикология*. Шумен: Университетско издателство Епископ Константин Преславски.
- Торговић, Ј. (2004). *Slovenska slovnica*. Maribor: Založba Obzorja.
- Васева, И. (1969). Превод на руските деепричастия на български език. In *Изкуството на превода* (pp. 181-201). София: Народна култура.

Summary

Favolando al telefono: Italian gerund in South Slavic translations of *Favole al telefono* by Gianni Rodari

The aim of the article is to analyse translation equivalents of Italian gerund clauses and periphrases in Slovene, Croatian, Serbian, Macedonian, and Bulgarian translations of *Favole al telefono* (*Telephone Tales*) by Gianni Rodari.

The source text includes 110 present gerunds with different semantic values: the most frequent meaning is that of accompaniment (37% of all occurrences), followed by time (21%), manner (16%), and cause (7%); periphrastic gerunds represent 13% of all occurrences. Other meanings (consequence and condition) are rare. The subject of non-finite gerund clauses is almost always coreferential with the subject of the main clause; only in one case, the subject of the gerund clause is generic.

With regard to their morphological characteristics, the South Slavic translation equivalents of Italian gerunds can be divided into two groups. In Croatian, Serbian, and Macedonian translations as translation equivalents of Italian gerunds verbal adverbs prevail: 66% in Serbian, 54.5% in Croatian, and 51% in Macedonian (followed by finite verbal forms: 37% in Croatian and Macedonian, 29% in Serbian). In Slovene and Bulgarian translations, on the other hand, finite verbal forms dominate: 79% in Slovene and 74% in Bulgarian (they are followed by gerunds: 16% in Bulgarian and 8% in Slovene; cf. also 8% of omissions in Slovene).

The translation equivalents of the 14 gerund periphrases (progressive – with *stare*, only one continuous – with *andare*) are, in most cases, imperfective verbs, corresponding to the imperfective aspectual properties of gerund periphrases. Nonetheless, all the analysed translations include also perfective verbs as their translation equivalents, indicating a change of the source text aspectuality (perfective verbs emphasise a crucial point of the verbal action).

With respect to the syntactic-semantic characteristics of the translation equivalents of Italian gerund clauses, the analysed translations differ from each other (one could speak of three distinct groups of translation solutions). Among Slovene translation equivalents coordinated clauses prevail (49%; cf. mostly conjunctive coordination, 44%), followed by subordinate finite clauses (16%; cf. mostly temporal clauses, 10.5%), gerund clauses (9.5%), adjuncts (9.5%; cf. mostly prepositional phrases, 7%), and independent sentences (7%).

The dominant Bulgarian translation equivalents of Italian gerund clauses are subordinated finite clauses (44%), mainly dependent clauses with the polysemic conjunction *като* (36,5%); semantically, these subordinated clauses include – most frequently – temporal (23%), modal (8%), and causal (6%) finite clauses. They are followed by coordinated clauses (25%; cf. mostly conjunctive coordination, 24%) and gerund clauses (19%); the remaining possibilities are relatively rare, cf. modifiers (5%) and omissions (4%).

The third, relatively homogeneous group – from the point of view of translation possibilities – is represented by Croatian, Serbian, and Macedonian translations of *Favole al telefono*. The most frequent Croatian translation equivalents of Italian gerund clauses are non-finite clauses with verbal adverbs (62.5%; 51% of present and 11.5% of past verbal adverbs), followed by coordinated clauses (21%; cf. mostly conjunctive coordination, 19%) and adjuncts (6%); the remaining equivalents are rare, cf. 4% of subordinated clauses. Among Serbian translation equivalents, as well, non-finite clauses with verbal adverbs (76%), present (69%) and past (7%), dominate, even more distinctly than in Croatian; less frequent translation equivalents include coordinated (11%; cf. mostly conjunctive clauses, 9%) and subordinated finite clauses (6%). The most frequent Macedonian translation equivalents are – as in the previous two translations – non-finite sentences with verbal adverbs (59%) and conjunctive coordinated clauses (19%), followed by subordinated clauses, modifiers (6% each), and adjuncts (5%).

In Croatian, Serbian, and Macedonian translations, non-finite clauses with verbal adverbs were probably chosen as dominant translation equivalents of Italian gerund clauses because of their

grammatical, frequential, stylistic, and semantic characteristics, relatively similar to those of Italian gerund clauses. In Slovene and Bulgarian translations, on the other hand, gerund clauses do not appear as dominant translation equivalents of Italian gerund clauses because of their low frequency of use and, probably, stylistic markedness (especially in comparison to Italian gerund clauses). Nevertheless, they remain a relevant translation solution (the third most frequent in both translations). The main translation equivalents in these translations – coordinated clauses in Slovene and dependent clauses with the polysemic conjunction *каго* in Bulgarian – show a similar semantic variability as Italian gerund clauses.

The findings of the study largely correspond to the results of other research works dealing with the translation of gerund verb forms in South Slavic languages.

Priljeno: 25. 6. 2024.

Prihvaćeno: 23. 9. 2024.